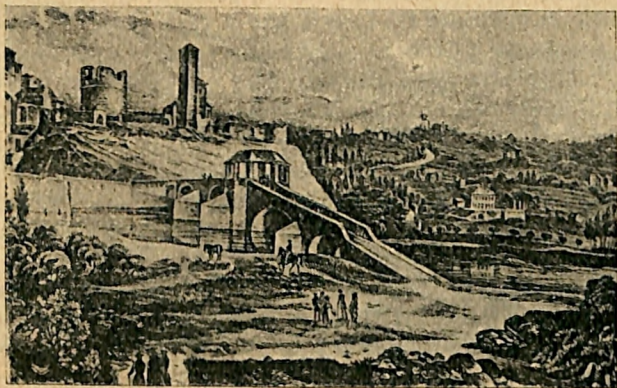


Andavano i tesoriери di Genova, Guglielmo Mallone e Federico Grillo degli otto nobili, nell'anno seguente, 1225, pel soldo alle milizie che stanziavano nei presidi della Repubblica, quando, senza ragione e contro il diritto delle genti, con 200 uomini a cavallo, e con quei di Capriata assalirono la terra dei Bosco, depredando uomini e bestiame.

Il marchese Guglielmo, offeso, chè dai Genovesi aspettavasi benefizi e non danni, avendo nei precedenti anni loro prestato



Fot. Maineri.

L'antico castello d'Ovada.

aiuto contro i nemici della Repubblica, se ne vendicò assalendo poco dopo nel Gazzolo, tra Govi e Capriata, Giacomo Piccamiglio, pur tesoriere di Genova, mentre con molta gente d'arme portavasi nel castello di Capriata.

Nel 1227, il 9 di novembre, venne, però, conclusa, tra gli Alessandrini ed i Genovesi e rispettivi federati, la pace; il marchese Guglielmo riebbe i castelli di Morzasco e Trisobbio, a ricuperare i quali egli inviava Ugo di Rossiglione con atto di procura rogato nel castello di Ovada il 5 marzo dell'anno seguente 1228.